STUDIO DMZ • Via Garibaldi, 45 • 10122 Torino (TO) • Italy
Tel. / +39 011 5613977 • dmz@studiodmz.it
P.I. e C.F. IT 04554540015 • C.D. M5UXCR1

DMZ AGGIORNA N. 61 DEL 04 APRILE 2022

ESONERO DELLO 0,8% INPS A FAVORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI

La legge di Bilancio 2022 ha previsto che ai rapporti di lavoro dipendente, con esclusione di quelli domestico, sia riconosciuto un esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore pari a **0,8 punti percentuali**, a condizione però che la retribuzione imponibile, riparametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro.

La misura agevolata trova applicazione per i periodi di paga dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Iò significa che sotto il profilo soggettivo, l'esonero è rivolto a tutti i rapporti di lavoro dipendente, fatta eccezione per i rapporti di lavoro domestico, purché venga rispettata la soglia massima della retribuzione mensile.

Possono accedere al beneficio tutti i lavoratori dipendenti di datori di lavoro, pubblici e privati, a prescindere dalla circostanza che assumano o meno la natura di imprenditore.

Sono inclusi nell'ambito di applicazione della misura agevolata anche i rapporti di apprendistato, sempre nel rispetto della soglia limite di retribuzione mensile pari a 2.692 euro.

Ne deriva che nelle ipotesi in cui nel mese di riferimento non si ecceda una retribuzione imponibile ai fini previdenziali di 2.692 euro e la quota di contribuzione a carico del lavoratore sia pari al 9,19 per cento, questa, in forza dell'esonero in trattazione, potrà essere ridotta di 0,8 punti percentuali, **ossia potrà essere determinata per un ammontare pari a 8,39 punti percentuali**.

L'esonero trova concretamente applicazione **sulla retribuzione lorda del lavoratore**. Laddove sia superato tale limite non spetterà alcuna riduzione della quota a carico del lavoratore.

Pertanto, se il lavoratore in un singolo mese percepisce una retribuzione di importo superiore a 2.692 euro lordi, per quel mese non avrà diritto al beneficio.

Lo Studio resta a completa disposizione